

SCANDICCINOTIZIE CITTÀ COMUNE

Periodico di informazione del Comune di Scandicci
Anno XIV - N° 3 • Maggio 2010



Amministrazione
25,92%



Sociale
21,94%



Istruzione
19,09%



Territorio e ambiente
9,25%



Mobilità
9,62%



Polizia Municipale
6,62%



Cultura
4,42%



Sviluppo economico
1,66%



Sport
1,47%

I CONTI PER UN ANNO

Il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2010 con i voti favorevoli di Pd, Idv, Ps e quelli contrari di Pdl, Voce al popolo, Udc e Prc. Il pareggio finanziario del Bilancio 2010 del Comune di Scandicci è a 55.605.808 euro. Restano invariate le tasse comunali e le tariffe; per la Tia un aumento dello 0,77%, inferiore al tasso inflattivo. Rispetto all'anno scorso aumenta a 100 mila euro (da 88 mila euro) il fondo destinato alle famiglie con persone non autosufficienti. Diminuisce la spesa corrente. Intesa con Cgil, Cisl e Uil e i rispettivi sindacati dei pensionati sulle linee guida del Bilancio condivise anche da Confesercenti, Confcommercio, Associazione industriali e Cna. Il Sindaco Gheri: "Destinare una parte di Iva e Irpef ai Comuni". Il Consiglio comunale ha anche respinto tre emendamenti presentati dal gruppo Prc e una mozione incidentale del gruppo Pdl, ed ha approvato una mozione presentata dal Pd.

Pagine **4/5/6**

2/3 Blocknotes:
Nidi, iscrizioni in corso
Workshop e architettura

7 Dal Comune & dalla città:
Piscina delle Bagnese:
lavori da giugno, riapertura a ottobre

► **INFANZIA**

NIDI E CENTRI GIOCO, TEMPO DI ISCRIZIONI

Fino al 31 maggio compreso sono aperte le iscrizioni ai servizi educativi comunali per l'infanzia da 0 a 3 anni (nidi e centri gioco) per l'anno 2010 – 2011. Possono essere iscritti tutti i bambini nati dal 1.1.2008 al 31.5.2010 e residenti nel Comune di Scandicci.

Sette nidi per l'infanzia. Quattro centri gioco-micronidi. In totale 126 posti per i nidi e 99 per i centri gioco e micronidi. Questa l'offerta di servizi per l'infanzia da 0 a 3 anni del Comune di Scandicci. Alla quale si aggiunge una rete di cinque nidi privati e domiciliari che integrano il servizio pubblico ed al quale le famiglie in graduatoria possono accedere, compatibilmente alle risorse disponibili, con un "buono" definito in base alla Isee, mentre un'ulteriore possibilità è costituita dai voucher assegnati annualmente dalle Regione Toscana. Per tutti i nati dal 1° gennaio '08 al 31 maggio '10 e residenti a Scandicci le iscrizioni sono aperte fino al 31 maggio compreso. Tutte le famiglie interessate hanno ricevuto una comunicazione specifica sulle modalità di iscrizione inviata loro dall'assessorato alla pubblica istruzione ed ai servizi educativi. Per coloro che non si sono rivolti agli uffici per prendere appuntamento (dovevano farlo entro l'11 maggio) le domande di iscrizione possono essere effettuate on line collegandosi al sito www.comune.scandicci.fi.it nella pagina Servizi contrassegnata dal colore verde, scegliendo Guida ai Servizi e seguendo le istruzioni. Per accedere ai servizi on line che richiedono di conoscere l'identità di chi li utilizza è necessario essere in possesso in precedenza delle credenziali di accesso, nome utente e password che si ottengono registrandosi direttamente on line (dalla Guida ai Servizi nel campo Identificazione selezionare la domanda "Non sei registrato" e seguire le istruzioni), oppure presentandosi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico con un documento di identità valido ed il proprio codice fiscale per procedere, con l'aiuto degli operatori, alla registrazione on line sopra descritta e a conclusione delle operazioni ritirare la busta

che contiene le credenziali. Le credenziali sono gratuite e saranno immediatamente attive al momento della consegna da parte dell'operatore. In caso di smarrimento, deterioramento o annullamento delle credenziali, occorre presentarsi all'URP, per ripetere la procedura. In caso di problemi nell'utilizzo delle credenziali è possibile contattare Linea Comune supportoutenti@lineacomune.it

L'iscrizione può essere effettuata esclusivamente da un genitore o tutore del bambino. La graduatoria sarà approvata entro il mese di giugno e aggiornata periodicamente in base alle rinunce ed all'età dei bambini. Per informazioni telefonare a Comune di Scandicci - Servizi educativi 055 7591540 / 554.

[Cl.Ar.]

NIDI D'INFANZIA	NUOVI POSTI DISPONIBILI		
	Piccoli	Medi	Grandi
Bianconiglio (Casellina)	11	4	10
La nuova girandola (San Giusto)	11	5	5
Albero Mago (Badia a Settimo)	8	6	2
Stacciaburatta (Vingone)	11	3	10
Makarenko (Centro)	0	13	0
Vingone	0	13	2
Turri (Centro)	0	0	12

CENTRI GIOCO / MICRONIDI (Senza pranzo)	NUOVI POSTI DISPONIBILI	
	Medi	Grandi
Pane e cioccolata (Vingone)	8	27
Peter Pan (Ponte a Greve)	8	11
Coccole e giochi (Centro)	8	18
Tre civette sul comò (Badia a Settimo)	8	11

In corso di valutazione l'inserimento del pranzo in alcuni centri gioco

TARIFE NIDO

I genitori sono chiamati a contribuire ai costi di gestione del servizio con una tariffa fissa mensile compresa tra un minimo di € 97,00 (pranzo compreso) e un massimo di € 472,50 (pranzo compreso) determinata dall'Indicatore della propria situazione economica equivalente (ISEE).
NB: E' possibile il pagamento rateizzato della tariffa, grazie ad una convenzione stipulata dal Comune con alcuni istituti bancari.

TARIFE CENTROGIOCO

I genitori sono chiamati a contribuire ai costi di gestione del servizio con una tariffa fissa mensile così determinata:
€ 67,00 mensili per 1 gg. di frequenza settimanale
€ 98,00 mensili per 2 gg. di frequenza settimanale
€ 144,00 mensili per 3 gg. di frequenza settimanale
€ 165,00 mensili per 4 gg. di frequenza settimanale
€ 185,00 mensili per 5 gg. di frequenza settimanale

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE DI AMMISSIONE AI SERVIZI EDUCATIVI 0-3 ANNI

CARATTERISTICHE NUCLEO FAMILIARE	PUNTEGGIO
➤ Problematiche sanitarie e socio-familiari, presenti nel nucleo familiare (sia genitori, sia bambini) documentate dai servizi pubblici competenti	21
➤ Nucleo monoparentale (vedovanza, un solo genitore ha riconosciuto il figlio)	14
➤ Genitori separati legalmente o divorziati per i quali risulti l'affidamento del bambino ad un solo genitore (documentazione da allegare: sentenza del Tribunale; sentenza di separazione) e nucleo familiare in via di dissociazione debitamente documentato (istanza di separazione già depositata, non coniugati separati di fatto per i quali risulti l'affidamento del bambino ad un solo genitore) (non cumulabile con il punteggio sulla situazione lavorativa di chi non è presente nel nucleo)	7
➤ Fratello o sorella portatore di handicap nel nucleo familiare (fare riferimento alla L.104 e situazioni similari debitamente documentate dai competenti organi sanitari territoriali)	8
➤ Padre o madre invalidi o portatori di handicap (L. 104, invalidità civile percentuale considerata pari o sup. al 74%), cecità assoluta, cecità con residuo visivo e/o cecità parziale con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10%(L.382/70, 138/01e 508/88), sordomutismo (L.381/70 e 508/88)	10
➤ Padre o madre con gravi patologie per cui è stata avanzata istanza per il riconoscimento di invalidità o handicap	4
➤ Coabitazione con un adulto con handicap (presenza nel nucleo familiare di adulti conviventi con legami parentali fino al 3° grado, in continuo bisogno di assistenza (debitamente certificata: invalid. civile al 100% con accompagnamento, cecità assoluta)	4
➤ Per ogni figlio oltre quello per cui si fa domanda: a) fino a 3 anni (si considerano bambini/e nati/e dal 01/01/2008) b) da 3 anni fino a 11 anni (si considerano bambini/e nati/e dal 01/01/2000 al 31/12/2007)	4 2
➤ Bambino con handicap documentato	Riserva
➤ Bambino adottato/in affidamento preadottivo o familiare entro l'anno di riferimento	1
➤ Fratello gemello	1
➤ Nuova gravidanza in corso (documentata)	1
➤ Bambino già presente in lista che non abbia rinunciato al posto in graduatoria e alle opzioni indicate	1
SITUAZIONE LAVORATIVA DEI GENITORI	PUNTEGGIO
Per un impegno lavorativo da 35 ore settimanali	7
Per un impegno lavorativo da 34 a 30 ore settimanali	6
Per un impegno lavorativo da 29 a 25 ore settimanali	4
Per un impegno lavorativo da 24 a 20 ore settimanali	3
Per un impegno lavorativo sotto le 20 ore settimanali	2
Disoccupato con iscrizione al Centro per l'Impiego (autocertificata)	1
Studente (richiesta iscrizione - non cumulabile con il punteggio sul lavoro)	2

A parità di punteggio si considera prioritario il minor reddito procapite (determinato sull'imponibile fiscale dei genitori diviso per i componenti del nucleo familiare ristretto: genitori e figli).

VIAGGIO A NORD OVEST

Mille studenti mettono 7 comuni in mostra. Fiction, documentari, foto, disegni, ricerche. Dai banchi di 23 diverse scuole al Castello dell'Acciaiuolo di Scandicci: un grande affresco collettivo sul nord ovest fiorentino. Fino al 4 luglio.

È una mostra multimediale costruita in quattro mesi da duemila mani e mille teste, quelle dei mille studenti di varie età che hanno partecipato all'edizione 2010 del progetto 100 Itinerari+1. Sono esposti disegni, foto, film fiction, documentari, interviste, ricerche storiche e culturali, indagini di costume e ricettari di cucina. Un cocktail di fatti, fantasie e linguaggi per rappresentare la memoria, il presente e l'ipotetico futuro dei sette comuni che da Fiesole a Scandicci, passando per Calenzano, Sesto, Campi, Lastra a Signa e Signa, disegnano l'ondulata geografia del nord-ovest fiorentino. La mostra - il titolo è Viaggio a Nord Ovest. Oltre le mura di Firenze - è allestita fino al 4 luglio a Scandicci, al Castello dell'Acciaiuolo, ed è un progetto dell'Ente Cassa di Risparmio. Attorno alla mostra, aperta al pubblico da giovedì a domenica (gli altri giorni su prenotazione, info: www.centoitineraripiuno.it), un denso programma di iniziative collaterali: gite in bus alla scoperta dei tesori della Piana, workshop, laboratori e spettacoli destinati ad animare fino all'estate la vita del Castello. Il tutto gratuito e liberamente frequentabile con la Card 100 Itinerari + 1, che l'Ente Cassa distribuirà sul territorio. Card che offrirà anche sconti interessanti in vari negozi e ristoranti convenzionati.

L'idea alla base del progetto è quella di indirizzare i giovani verso una sana curiosità per il loro habitat: storia, tradizioni, arte e monumenti, personaggi, attività culturali ed economiche. Conoscere, e così dare spazio

alla creatività e a idee per il futuro. A questo 100 Itinerari + 1, quinta edizione della serie, hanno partecipato 26 diverse scuole di ogni ordine: due a Fiesole, Campi, Signa e Lastra a Signa, tre a Calenzano, cinque a Scandicci, sette a Sesto. Le classi 48 in totale, gli studenti esattamente 1.134.

Gli oltre 100 insegnanti che hanno seguito le operazioni sono stati seguiti da tre docenti dell'Università di Firenze (il geografo Leonardo Rombai, lo storico Renato Stopani, l'antropologo Paolo De Simonis).

Gli studenti elementari sono stati invece seguiti dagli animatori dell'associazione Sconfinando, mentre il regista David Becheri ha assistito i ragazzi delle medie in una decina di interviste e quelli delle superiori nella realizzazione di alcuni cortometraggi fiction: Amarcord Scandicci, Campi di Battaglia, nAMAsTé, La custode tempo. Alla mostra ha partecipato

anche lo scrittore Marco Vichi con il cortometraggio La Fuga, scritto e realizzato con il regista Gianmarco D'Agostino. Il quale ha prodotto anche 5 corti tematici (paesaggio, mestieri, ville e giardini, musei e opere d'arte, scuola, lavoro e integrazione) che arricchiscono questo Viaggio a Nord Ovest.

ORARI DI APERTURA DELLA MOSTRA:

da giovedì a domenica:

maggio ore 10.00 - 19.00

giugno/luglio ore 10.00 - 20.00

da lunedì a mercoledì: solo su prenotazione

Apertura straordinaria fino

alle 21.30 i giorni:

24, 25, 26, 30 giugno, 1, 2, 3 luglio

INFO: www.centoitineraripiuno.it

[C.A.]



URBANISTICA

UN WORKSHOP PER IL CAMPUS DELLA MODA

Si terrà da lunedì 14 a venerdì 18 giugno, nei locali della Biblioteca comunale di Scandicci, il workshop "Stazione Polimoda - Un progetto sostenibile per la moda" del ciclo Progettare la sostenibilità, organizzato dalla rivista di architettura, città e architetti And con il patrocinio del Comune di Scandicci. Durante i quattro giorni i partecipanti studieranno la progettazione del campus per la moda, previsto nell'ambito del piano particolareggiato di iniziativa pubblica per l'area dell'ex Cnr adottato dal Consiglio comunale lo scorso 19 febbraio. "Oggetto del workshop - spiegano gli organizzatori - sarà la progettazione di un edificio specialistico destinato all'alta formazione nel campo della moda. Un polo della formazione di rilevanza sovracomunale collocato alle porte di Firenze, sul tracciato tramviario che collega il capoluogo toscano al Comune di Scandicci, in un'area di trasformazione soggetta a pianificazione attuativa. Il fabbricato costituirà al tempo stesso la soglia tra il nuovo centro di

Scandicci, caratterizzato dal mix funzionale ricco e articolato previsto dal piano Rogers, e l'ampia area verde che abbraccia il Castello dell'Acciaiuolo". "Stazione Polimoda" inizierà la mattina di lunedì 14 giugno con la presentazione del workshop che si terrà sul tram Firenze Scandicci, cui farà seguito il sopralluogo all'area di progetto; nel pomeriggio del primo giorno si terranno le lectio magistralis dell'architetto Martin Haas (Behnisch Architekten) e dell'ingegner Thomas Auer (Transsolar). Il secondo, il terzo e il quarto giorno è invece in programma lo svolgimento delle attività del laboratorio; venerdì 18 il workshop si concluderà con la conferenza finale e la presentazione dei lavori. Oltre a quello del Comune di Scandicci, il workshop "Un progetto sostenibile per la moda" ha anche i patrocini di Pitti Immagine, delle facoltà di Architettura e di Ingegneria dell'Università degli studi di Firenze, degli ordini degli Architetti e degli Ingegneri di Firenze e dell'Enea.

CITTÀ COMUNENOTIZIE

Periodico di informazione del Comune di Scandicci Anno XIV - n° 3
Maggio 2010 - Registrazione n°4437 del 15/01/1995 del Trib. di Firenze.

Editore: Comune di Scandicci

• Direttore Responsabile: Claudio Armini
• Direttore Amministrativo: Paolo Barbanti
• Redazione: Matteo Gucci, Gianni Panconesi.

L'editore è a disposizione per assolvere ai diritti per le immagini di cui non è stato possibile reperire la fonte. Tel. 055 7591330, Fax 055 7591312
e-mail: uffstamp@comune.scandicci.fi.it
website: <http://www.comune.scandicci.fi.it>

Progetto Grafico: Area di Comunicazione (FI)
www.areastudio.it info@areastudio.it • Foto: Redazione
Stampa: Nuova Grafica Fiorentina. Chiuso in tipografia il 28/04/10.
Tiratura 19.500 copie. Stampato su carta riciclata.



Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

Il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2010 con i voti favorevoli di Pd, Idv, Ps e quelli contrari di Pdl, Voce al popolo, Udc e Prc.

Il pareggio finanziario del Bilancio 2010 del Comune di Scandicci è a 55.605.808 euro.

Restano invariate le tasse comunali e le tariffe; per la Tia un aumento dello 0,77%, inferiore al tasso inflattivo.

Rispetto all'anno scorso aumenta a 100 mila euro (da 88 mila euro) il fondo destinato alle famiglie con persone non autosufficienti.

Diminuisce la spesa corrente. Intesa con Cgil, Cisl e Uil e i rispettivi sindacati dei pensionati sulle linee guida del Bilancio condivise anche da Confesercenti, Confcommercio, Associazione industriali e Cna. Il Sindaco Gheri: "Destinare una parte di Iva e Irpef ai Comuni". Il Consiglio comunale ha anche respinto tre emendamenti presentati dal gruppo Prc e una mozione incidentale del gruppo Pdl, ed ha approvato una mozione presentata dal Pd.

I CONTI P

Il Consiglio Comunale (8 aprile) ha approvato il Bilancio di previsione 2010, con i voti favorevoli di Pd, Idv, Ps e quelli contrari di Pdl, Voce al popolo, Udc e Prc. Nel Bilancio di previsione 2010 restano invariate le tasse comunali, con l'addizionale Irpef ferma al 5%, l'Ici ordinaria al 7 per mille e al 9 per mille sugli alloggi sfitti da più di due anni; non aumentano le tariffe per i servizi comunali, mentre per la Tia è previsto un incremento dello 0,77%, inferiore al tasso inflattivo. Il pareggio finanziario tra entrate e uscite è pari a 55.695.808 euro. Prima della discussione e dell'approvazione il vicesindaco Alessandro Baglioni aveva firmato un'intesa con Cgil, Cisl e Uil e i rispettivi sindacati dei pensionati sulle linee guida del documento finanziario, condivise anche da Confesercenti, Confcommercio, Associazione industriali e Cna.

SOLIDARIETÀ

Rispetto all'anno scorso aumenta a 100 mila euro (da 88 mila euro) il fondo destinato alle famiglie con persone non autosufficienti: nel corso del 2009 l'utilizzo di questo fondo ha permesso di intervenire per 20.306,28 euro a favore di famiglie con figli diversamente abili con handicap grave, per 34.643,89 per ricoveri temporanei di sollievo e per 33.049,49 per potenziare il servizio di assistenza domiciliare indiretta. Sono stati confermati anche per il 2010, nell'ambito dell'avanzo di amministrazione, 150 mila euro come misura a favore di famiglie e imprese. E' stato inoltre mantenuto il sistema di agevolazioni e protezioni per le fasce più deboli, con l'applicazione di fasce ISEE all'interno dei servizi a domanda individuale. La spesa corrente dell'ente diminuisce rispetto ai due anni precedenti: dai 33.351.504 euro del 2008, ai 35.329.546,00 del 2009, fino ai 33.012.293 euro del 2010.

SVILUPPO

Al tempo stesso, come evidenziato dall'assessore Baglioni nella relazione di presentazione al Bilancio, la riduzione delle risorse statali destinate ai Comuni pesa "per circa 600-700 mila euro sul bilancio, consolidandone negli anni gli effetti negativi. Ma l'Amministrazione

ne, pur in presenza di queste marcate difficoltà, riconferma strategie e misure tese allo sviluppo urbanistico e infrastrutturale della città, anche con riferimento all'edilizia sociale e alle politiche per la casa, alla stabilizzazione e crescita economica e al mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi educativi, socio assistenziali e di protezione sociale". Gli investimenti per opere pubbliche ammontano a 11.587.000 euro: 401 mila per i cimiteri, 780 mila per gli impianti sportivi, 675 mila per strade e piazze, 58 mila per edifici comunali, 755 mila per il centro Socet, 1,5 milioni per la tramvia, 70 mila per il project financing della stazione del tram, 4,650 milioni per il Pius del polo integrato di alta formazione, 370 mila per l'interramento di linee elettriche, 181 mila per la messa in sicurezza del Vingo, 50 mila per estensioni di reti idriche e del gas, 352 mila per acquisizione di aree, 1,745 milioni per il Piano integrato d'intervento di Badia a Settimo; le fonti di finanziamento per le opere saranno le seguenti: proventi dei permessi a costruire per 1.006.000 euro, mutui per 1,5 milioni, alienazioni per 2,390 milioni, contributi regionali per 5,554 milioni, 50 mila euro dal condono ambientale, 1,137 milioni da terzi privati.

FEDERALISMO?

Per far fronte alle crescenti difficoltà per gli enti locali, il Sindaco Simone Gheri ha ribadito la proposta di federalismo fiscale presente anche nel suo programma elettorale, ovvero la destinazione di "una percentuale di Iva e Irpef ai Comuni". "Sino ad oggi - ha detto il primo cittadino in occasione della discussione sul Bilancio comunale - è cresciuto il centralismo e ancora non si è intravista alcuna forma di federalismo fiscale. E' tempo di finirla con i proclami e passare alle azioni". Secondo il Sindaco Gheri, "per realizzare un federalismo fiscale che garantisca le risorse necessarie per governare - ed attui sistemi di compensazione e sussidiarietà a livello nazionale - basterebbe introdurre la compartecipazione attiva all'Irpef ed all'Iva, una parte delle quali deve restare ai comuni per garantire l'autogoverno e rafforzare i principi dell'autonomia e della responsabilità verso i cittadini".



PER UN ANNO

pagine a cura di Claudio Armini e Matteo Gucci

PRIMO PIANO

SCANDICCI NOTIZIE
CITTÀ
COMUNE

Maggio 2010

GLI EMENDAMENTI DI PRC

Prima del voto sul Bilancio di previsione 2010, il Consiglio comunale ha votato tre emendamenti presentati dal capogruppo di Rifondazione comunista Loretta Mugnaini, due al Bilancio e uno al Piano delle opere, che sono stati respinti con i voti contrari di Pd, Idv e Ps e quelli favorevoli di Pdl, Voce al popolo, Udc e Prc. I tre emendamenti avevano anche pareri tecnici non favorevoli. Questo il testo dell'emendamento al Piano delle opere: "Viene reinserita nella previsione delle opere per il 2010 la ristrutturazione della scuola Fermi per 1.200.000 euro (attualmente rinviata al 2011). Alla spesa si fa fronte con equivalente diminuzione della previsione per il Polo integrato alla formazione, per l'anno 2010, con rinvio all'anno 2011". Questi i testi degli emendamenti al Bilancio preventivo: "La voce di spesa relativa alla previsione per i gettoni dei consiglieri viene mantenuta al livello previsto nel 2009. Alla differenza di costi si provvede mediante equivalente diminuzione del compenso al Direttore Generale" e "Si propone un incremento delle spese per settore sociale (asili nido, servizi per l'infanzia) pari a 50 mila euro; alla spesa si fa fronte con equivalente diminuzione al capitolo Funzioni generali di amministrazione. L'incremento di cui sopra è destinato a diminuire le rette della prima infanzia ed il recupero sarà fatto sui fondi previsti per Città Comune Notizie".

LA MOZIONE PDL

Il Consiglio Comunale ha anche respinto una mozione incidentale al Bilancio presentata dal gruppo Pdl (contrari Pd, Idv, Ps e Prc, favorevoli Pdl, Voce al popolo, astenuto l'Udc) che avrebbe impegnato il Sindaco "a rivedere la partecipazione azionaria del Comune nelle varie Società partecipate e a vendere quelle non strategiche (si ipotizza che la sola vendita di Farmanet porterebbe nelle casse del Comune circa 8/9 milioni di euro); a ridefinire i rapporti di forza all'interno delle Società che si definiscono strategiche; a investire il denaro ricavato dalla razionalizzazione dei costi, dalla riduzione degli sprechi e dalla vendita delle suddette quote azionarie delle Società partecipate,

in settori fondamentali per i cittadini quali: il sociale (esempio fornire centri diurni per anziani e non autosufficienti, nonché strutture residenziali per i diversamente abili), le scuole (esempio reperire risorse per nuovi insegnanti al fine di aumentare le classi degli asili, analogamente a come hanno fatto già altri Comuni), le infrastrutture (esempio accelerare i lavori per la variante di San Vincenzo a Torri e il ponte di Badia a Settimo, fornire una circonvallazione anche a Scandicci, uno dei pochi Comuni sopra i 50.000 abitanti a non averne ancora una), le opere pubbliche (esempio migliorare la sicurezza stradale intervenendo sul manto e incentivando l'illuminazione pubblica, soprattutto nell'area del Vingone, aumentare i parcheggi e completare alcuni arredi urbani), i servizi (esempio attrezzare con l'allacciamento di metano e acqua le zone collinari ancora sfornite), le politiche giovanili (esempio un forte incremento e gestione diretta da parte della Giunta delle risorse impegnate per iniziative a favore dei giovani cittadini, che siano essi giovani studenti o che si affaccino al mondo del lavoro)".

LA MOZIONE PD-IDV-PS

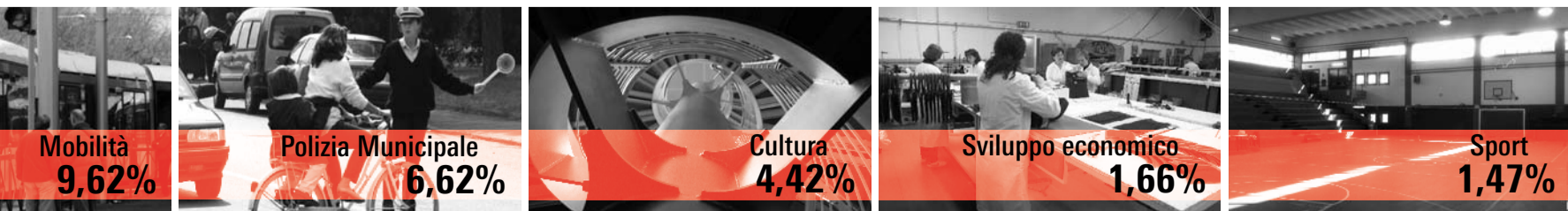
Il Consiglio ha infine approvato una mozione presentata dai gruppi Pd, Idv e Ps (favorevoli Pd, Idv, Ps, contrari Pdl, Voce al popolo, Udc, Prc), che "invita l'Amministrazione comunale a continuare lo sviluppo urbanistico e infrastrutturale della città come visione condivisa con le politiche metropolitane anche attraverso processi di riqualificazione ambientale, di innovazione energetica che tutelino la vita dei cittadini e l'ambiente; a proseguire così come si evince dal bilancio le politiche di innovazione oltretutto di sostegno nell'ambito del sistema socio-educativo. In questo contesto riteniamo prioritari i seguenti punti: continuare a proporre anche attraverso le Associazioni dei comuni, modifiche al Patto di stabilità che deve essere concepito come un sistema stabile di regole condivise per perseguire l'equilibrio complessivo del sistema della finanza pubblica e sbloccare la possibilità per i Comuni di utilizzo di somme per investimenti; a fronte della scarsità e della incertezza delle fonti di

finanziamento per gli investimenti si ritiene opportuno – pur nell'ambito della riduzione dell'indebitamento e del contenimento della spesa corrente – valutare la possibilità del ricorso a mutui finalizzati esclusivamente ad investimenti strategici urgenti; consolidare l'attenzione sulle gestioni esternalizzate sia sotto il profilo della qualità dei servizi resi, sia sotto quello dei risultati economici per evitare eventuali ricadute sugli equilibri del Bilancio. In questo contesto e nell'ambito di un ruolo diverso assunto dal sistema di distribuzione del farmaco, riteniamo opportuno procedere ad una verifica anche su FARMA.net, in relazione ai contenuti degli atti istitutivi la società".

IL BILANCIO DI SCANDICCI CULTURA

Contestualmente al Bilancio comunale di previsione 2010, il Consiglio ha anche discusso ed approvato il Bilancio di Scandicci Cultura con i voti favorevoli di Pd, Idv, Ps, quelli contrari dei gruppi Pdl, Voce al Popolo e Udc. Si è invece astenuto il gruppo del Prc. Il Bilancio di previsione 2010 dell'Istituzione trova il proprio equilibrio a 951.000 euro di cui 702.000 derivanti da trasferimenti comunali, 150.000 da contributi diversi, 99.000 da ricavi di vendita e sponsor.

Come ha affermato il presidente di Scandicci Cultura nella sua relazione al Consiglio la parte del leone la farà la biblioteca. "Nel 2010 quasi il 56%, delle risorse" –ha detto Teresa Megale- "è destinata alla nuova biblioteca che accoglie quotidianamente non meno di 700 persone, ha distribuito, a poco più di un anno dalla sua apertura, oltre centomila pezzi tra libri e materiali multimediali ed organizzato 98 tra eventi ed incontri". Diminuiscono, invece, i fondi per il teatro, in particolare quelli destinati alla compagnia Krypton passati dai 212.000 euro del 2006 ai 131.500 per il 2010. Stabile l'impegno sulla scuola di musica che nel 2010 avrà 48.250 euro a fronte dei 47.000 del 2009. Complessivamente le attività di Scandicci Cultura hanno registrato nello scorso anno una sensibile crescita passando dai 245 eventi del 2008 ai 368 del 2009, con un altrettanto forte incremento di pubblico: dalle 26 mila del 2008 alle 40 mila del 2009.



► **BILANCIO**

LE RAGIONI DEL NO

**PDL: "UN BILANCIO
CHE GUARDA AL PASSATO"**

"37 milioni di euro di debiti, compresi figli e nipoti che verranno! La maggioranza ha presentato un Bilancio che rappresenta l'esatto continuum delle precedenti gestioni: nessuna novità strategica per i cittadini. Un Bilancio che, invece di guardare al futuro, resta ancorato al passato. Al solito, la sinistra si limita ad amministrare, senza governare. Grandi annunci, poche opere fatte e debiti per qualche generazione di scandiccesi". Questo il commento del capogruppo del PdL Paolo Marcheschi. Il PdL ha usato una mozione (cfr pag 5) per esprimere perplessità su "un Bilancio che non è affatto strategico, non risolve l'annoso problema dell'indebitamento, non prevede un vantaggioso equilibrio tra uscite ed entrate, e conferma una gestione fallimentare delle casse del Comune. Qui nulla cambia: stesse ricette politiche, stessa cultura politica, stessi metodi. La maggioranza ripropone la medesima impostazione delle vecchie gestioni. E' un Bilancio che fa acqua da tutte le parti: mutui estesi fino al 2034, piano delle entrate assolutamente fallimentare (a fronte di 4.240.000 euro di introiti previsti, sono rientrati solo 1.750.000 euro, con una forbice di circa il 60% tra utili previsti e utili realmente ottenuti), con inevitabili tagli alle opere previste e ai servizi. Risultato: i cittadini pagano debiti per mutui vente-trentennali, per non avere niente di buono in cambio!". "Le Società partecipate sono il nostro pallino. Ci sono partecipazioni azionarie che non fruttano come previsto, ma anzi producono debiti (vedi ATAF), mentre quelle che fruttano sfuggono al controllo del Comune che non riesce ad avere neanche gli utili che gli spettano. Si continua a vedere la presenza del Comune nelle Società dei servizi come scontata e necessaria, ma si ignora la potenzialità di una revisione strategica dei rapporti di forza con le partecipate. Il tutto a scapito dei cittadini che hanno le tariffe fra le più alte in Toscana. Vanno vendute le quote meno strategiche per rimpinzare le asfittiche casse del Comune".

Sul tema Marcheschi continua: "La sinistra non si smentisce: ha riproposto ancora un tipo di pianificazione rigida e autoreferenziale, totalmente slegata dalle esigenze del momento e dai bisogni dei cittadini. Scarsa competitività e recessione economica sono purtroppo pane quotidiano, e l'amministrazione sembra non volersi assumere le proprie responsabilità. Se la Toscana arretra come dicono i dati (e anche Baglioni), previsioni sbagliate non sono seguite da correzioni razionali, anzi il Sindaco continua a

seguire politiche fallimentari dimostrando scarsa lungimiranza. In questo caso non si può dire sbagliando si impara, dato che si insiste a battere le strade già percorse, con esito negativo, dalle passate gestioni".

**BRUNO BACCANI-UDC:
"NO PERCHÉ DIVORANO IL TERRITORIO"**

Bilancio di Previsione 2010. Il gruppo UDC ha espresso voto contrario, non pregiudiziale ma motivato. Le ragioni del voto contrario sono riassumibili in tre punti.

Il primo di ordine politico. La posizione del gruppo UDC nei confronti di questo bilancio è riconducibile al mandato ricevuto dagli elettori. L'UDC si è presentato ai cittadini con un suo programma di governo e alternativo all'amministrazione uscente; la posizione proposta ai cittadini contiene la volontà, manifestata in campagna elettorale, di svolta e di discontinuità nell'amministrare la città. Il bilancio approvato è la prova che questa amministrazione perpetua la sua visione amministrativa "divorando il territorio". Bene non replicabile.

Il secondo di ordine metodologico. Il bilancio, atto politico importante per il governo della città, strumento di sviluppo e d'indirizzo programmatico, è stato presentato ai consiglieri nelle commissioni. A nostro parere il percorso è stato sostanzialmente privo di partecipazione ed esente da valutazioni politiche. Il Consiglio Comunale, per ragioni di ordine temporale, di fatto è stato esautorato. La presentazione di atti a corredo nelle commissioni consiliari è avvenuta in modo frettoloso e superficiale. Rituale. Questo metodo è la prova tangibile che la posizione assunta dal gruppo UDC relativa al ruolo delle commissioni consiliari non è di poco conto. Gli atti dell'amministrazione passano per le commissioni quasi per inerzia, spesso illustrati in modo didattico. Si rileva altresì l'assenza della partecipazione dei cittadini all'illustrazione e discussione del bilancio.

Il terzo di contenuti amministrativi. Il bilancio 2010, al capitolo entrate, prevede le alienazioni di alcuni beni comunali. Si ripropone al mercato privato l'acquisto, a base d'asta, di immobili con destinazioni d'uso che negli anni precedenti non hanno prodotto alcun offerta. Ciò ha comportato un notevole ribasso della base d'asta. Esempio alla ex scuola di S. Michele a Torri, valutata un milione e ridotta a 650.000 €. Si da atto all'assessore Baglioni, di avere detto che le entrate previste dalle alienazioni non sono assolutamente fonti sicure di entrata. Domanda. Gli interventi, piano delle opere, legati alle entrate da alienazioni come saranno finanziate? Si vota a maggioranza il

PEAC (Piano Energetico Ambientale Comunale) e nel bilancio non sono destinate risorse. Ed infine un cenno all'indebitamento accumulato nella lunga gestione amministrativa di questa maggioranza: "piani faraonici" (leggi costo progetto Centro Rogers) e per investimenti finanziari (leggi swap - strumenti derivati) che peseranno sui cittadini per un periodo ultra decennale e per cifre significative pro capite.

**LORETTA MUGNAINI- PRC: "NO PERCHÉ
È UN BILANCIO NON POPOLARE"**

Anche quest'anno avremmo voluto votare sì ... sì ad un bilancio che con la realizzazione di edilizia popolare venisse incontro ai cittadini, che a causa dello sfratto rischiano di trovarsi senza un tetto; votare sì ad un bilancio che riconoscesse ai nostri concittadini anziani e non autosufficienti la possibilità di avere una residenza sanitaria assistita, o, nei casi più facili, offrisse un aiuto alle famiglie con un centro diurno per anziani. Avremmo alzato non una, ma due mani per approvare la messa a norma di scuole che sono quasi a norma (rimandando il finanziamento) ed avremmo applaudito se -tagliando alcune spese come Città Comune Notizie -si fosse incrementato, per quanto di poco, il sostegno alle scuole ridotte a dover invitare i genitori a fornire non solo quaderni e penne, ma anche la carta igienica per i figli. Avremmo brindato se, preso atto dei continui incrementi delle tariffe (in particolare modo dell'acqua), assieme ai documenti di bilancio fosse stata approvata una correzione sul modo in cui le tariffe pesano sui cittadini. Invece, anche quest'anno, la politica locale prevede investimenti per un campus a sostanziale beneficio di Polimoda (che già ha in comodato gratuito parte del Castello dell'Acciaiuolo), lancia annunci su fondi anticrisi tacendo che, nel 2009 di tali fondi è stato usato solo il 10%, rivendica a grande merito il fatto di avere un fondo sociale per non autosufficienti quasi questo non fosse un dovere e che, semmai, sono quelli come il governo Berlusconi che tali fondi tagliano ad essere dei 'poco di buono'.

Ci dispiace, ma anche quest'anno siamo stati costretti a votare no ad un bilancio che non riesce ad avere il colpo d'ala che la situazione di crisi avrebbe richiesto. E - per favore - non dite che siamo dei signor NO; semplicemente come non apprezziamo il sale nel caffè, non apprezziamo neppure dei bilanci che solo con molta buona volontà si possono definire popolari.

VOCE AL POPOLO

Testo non pervenuto

DA GIUGNO I LAVORI PER LA NUOVA COPERTURA

Approvato dalla Giunta il progetto per la nuova copertura della piscina Remo Braschi. Durata dei lavori 120 giorni. Impianto chiuso dal 13 giugno prossimo fino a ottobre. Particolare attenzione all'isolamento acustico e termico, molti accorgimenti per il risparmio energetico, tra cui il recupero del calore dell'impianto di deumidificazione.

Isolamento acustico e termico grazie alla copertura con pannelli e controsoffitto fonoassorbente, risparmio energetico con il recupero del calore dei deumidificatori per riscaldare l'acqua e con ventilatori per il ricambio dell'aria comandati da sensori. Sono queste le caratteristiche più importanti del progetto esecutivo per la nuova copertura della piscina Remo Braschi a Le Bagnese (nella foto il rendering), che è stato redatto dagli uffici di progettazione dell'assessorato ai Lavori pubblici del Comune e approvato dalla Giunta. Per consentire i lavori, della durata di 120 giorni, la piscina sarà chiusa dal 13 giugno 2010 fino a ottobre. L'importo stanziato per la realizzazione dell'intervento è di 950 mila euro, di questi 791.249 euro sono per le opere e gli impianti.

L'amministrazione procederà adesso all'affidamento dei lavori con procedura d'ur-

genza, per poter costruire la nuova copertura con struttura in acciaio nell'estate del 2010. Il nuovo rivestimento sarà montato al posto della tensostruttura presa in affitto e installata in via provvisoria a settembre 2009, in sostituzione della precedente copertura con struttura in legno, smantellata dopo che in un sopralluogo erano stati riscontrati problemi di staticità.

Le realizzazioni della nuova copertura in tempi celeri è importante sia per velocizzare l'insonorizzazione dell'impianto, sia per risparmiare da subito l'affitto della tensostruttura provvisoria, che costa all'Amministrazione comunale 11 mila euro ogni bimestre. Il progetto, che ha avuto il contributo di studi esterni per quanto riguarda le soluzioni di insonorizzazione e i calcoli strutturali, prevede anche il rinforzo delle fondazioni, per adeguarle al peso della nuova struttura.

"E' un investimento importante per l'Amministrazione comunale - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Gianni Borgi - sfruttiamo i mesi estivi per la realizzazione della nuova copertura, così riusciamo a minimizzare i disagi per chi frequenta le numerose attività della piscina e per il soggetto gestore. Grazie alla copertura con il controsoffitto e alle nuove pareti laterali, al termine dei lavori l'impianto sarà insonorizzato e quindi adeguato alla sua presenza all'interno del quartiere. Abbiamo inoltre scelto di dare importanza a tutti gli accorgimenti per l'ottimizzazione energetica degli impianti".

Oltre all'utilizzo dell'energia termica dei deumidificatori per il riscaldamento dell'acqua, infatti, anche il calore dell'aria deumidificata sarà recuperato prima dell'espulsione.

[M.G.]

VERDE PUBBLICO GIÙ 65 PINI PERICOLOSI, SU 71 LECCI E BAGOLARI

Saranno abbattuti 65 pini pericolosi nelle strade del centro di Scandicci e nei giardini di alcune scuole, al loro posto l'amministrazione comunale planterà 71 nuovi alberi di specie più idonee al contesto urbano, perlopiù lecci e bagolari. La Giunta comunale ha approvato il progetto di riqualificazione arborea, con un intervento che costerà 81.214,73 euro. L'atto segue uno studio agronomico dal quale risulta un generale stato "di non corretto assetto vegetativo per le piante di pinus pinea", i comuni pini marittimi, e per alcune di queste la necessità di abbattimento "in quanto possono determinare pericoli per la pubblica incolumità". Le condizioni delle piante sono peggiorate con la nevicata del 19 e 20 dicembre 2009. Gli alberi saranno abbattuti nelle vie Donizetti, Pantin, 78° reggimento Lupi di Toscana e nei giardini di alcuni plessi scolastici, ovvero l'asilo nido di Vingone e le scuole d'infanzia Bruno Ciari, Makarenko e San Giusto. La piantumazione dei 71 alberi nuovi avverrà alla fine dell'estate. Proprio a riguardo delle riqualificazioni arboree in città, il Consiglio comunale nella seduta del 19 febbraio scorso ha approvato all'unanimità una mozione presentata da Pd, Idv e Ps, che impegna il Sindaco "a predisporre il censimento e la verifica dello stato del patrimonio arboreo del territorio comunale, con particolare attenzione ai pini e alle aree più a rischio come aree pubbliche, giardini e scuole, e a predisporre, tenuto conto delle risorse all'interno del bilancio comunale, un piano quinquennale di sostituzione delle piante non idonee, ripiantumando con altre specie più adatte al territorio comunale e ripristinando la sede stradale e i marciapiedi eventualmente danneggiati dai pini precedentemente presenti".

SERVIZI FINO AL 30 GIUGNO AUTOCERTIFICAZIONE PER LE CALDAIE

E' in corso la campagna di autocertificazione degli impianti termici che scadrà il 30 giugno 2010. Entro questa data, coloro che ancora non avessero provveduto, dovranno contattare il proprio centro assistenza per far effettuare sull'apparecchio la manutenzione e la prova dei fumi. Il rapporto di controllo che sarà redatto dal manutentore dovrà essere trasmesso entro trenta giorni dalla sua redazione a Publies Energia Sicura, organismo incaricato dall'Amministrazione per la gestione del catasto degli impianti termici. Le modalità di trasmissione sono: consegna diretta a cura del manutentore convenzionato con Publies (dietro rilascio di apposita attestazione che solleva il cittadino da qualsiasi responsabilità di mancata consegna), consegna presso lo sportello al pubblico di piazza Matteotti 11 (aperto il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 08.30 alle ore 12.30) oppure tramite raccomandata all'indirizzo Publies, via Panziera 14, 59100 Prato (Po). Per informazioni è disponibile il numero verde di Publies 800483450 e il numero 0574.870870 raggiungibile da cellulari.



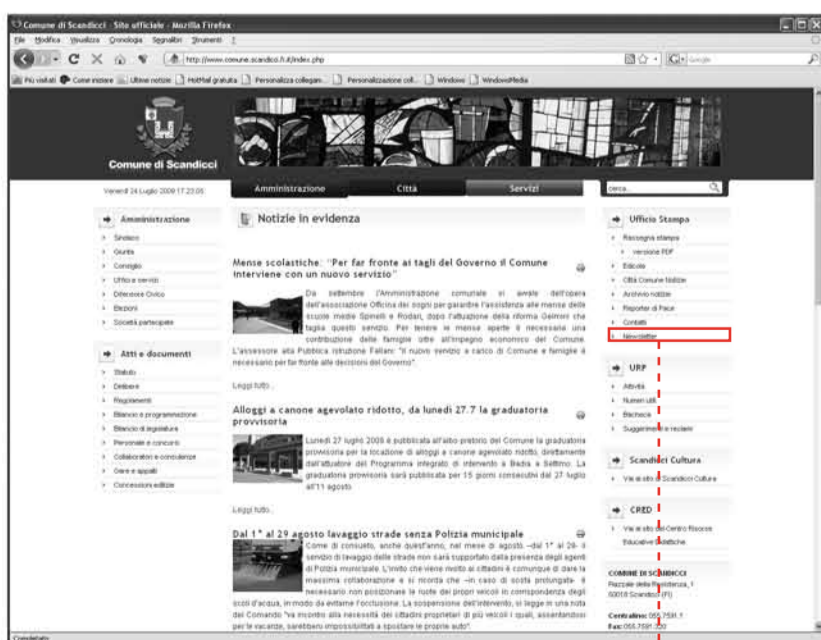
LE NEWS NELLA TUA POSTA ELETTRONICA



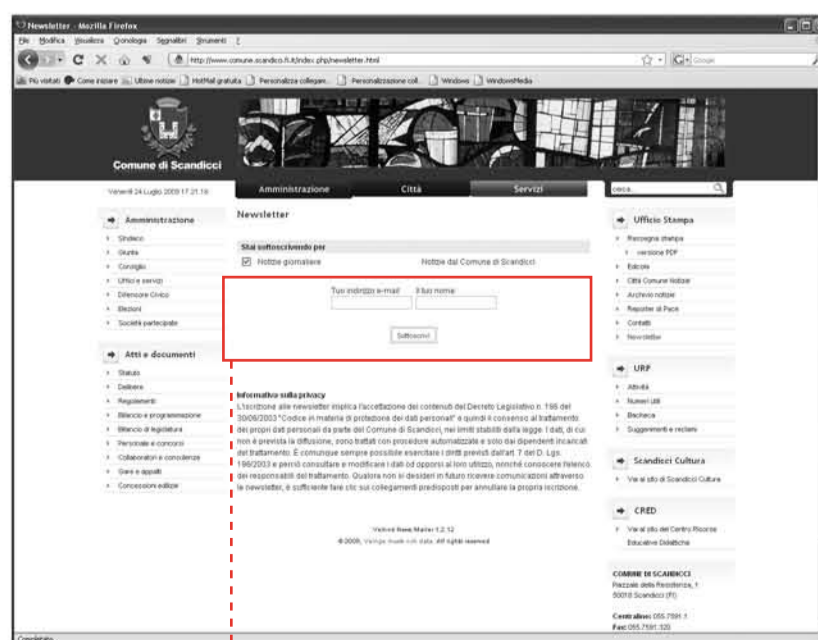
Newsletter

Ogni giorno le ultime notizie del Comune
nella tua casella di posta elettronica

Collegati all'indirizzo www.comune.scandicci.fi.it



clicca su **newsletter**



... e **iscriviti** gratuitamente